

Festa del Cinema di Roma, incassi in calo

**Il direttore
artistico
Monda:
«Non mi
interessano
coriandoli e
lustrini»**

E.D.S.

**Circa 35mila biglietti venduti
(con una sala e un giorno in
meno rispetto al 2014)**

La decima edizione della Festa del cinema di Roma chiude e fa i conti. Un bilancio utile soprattutto ad Antonio Monda, che ha diretto la kermesse capitolina per la prima volta, introducendo anche delle novità: niente gara (a parte il Premio del Pubblico che verrà annunciato oggi), meno passerelle e più qualità (grazie anche alla scelta di tutto il comitato direttivo composto da Richard Peña, Giovanna Fulvi, Alberto Crespi, Alessia Pallanti, Francesco Zippel).

I numeri ci dicono che quest'anno il pubblico e gli incassi sono calati: 35.270 biglietti venduti (-21% dell'anno scorso), 215mila gli incassi, 68mila euro in meno rispetto al 2014 (circa un 20%). Un calo probabilmente dovuto alla contrazione temporale della manifestazione (è durata un giorno in meno) e al non utilizzo della sala Santa Cecilia dell'Auditorium (ovvero 13mila posti in meno). «Di questi tredicimila posti che abbiamo perso - ci tiene a dire Antonio Monda - ne abbiamo recuperati ben quattromila e questo è un dato positivo, nel segno più di questa edizione».

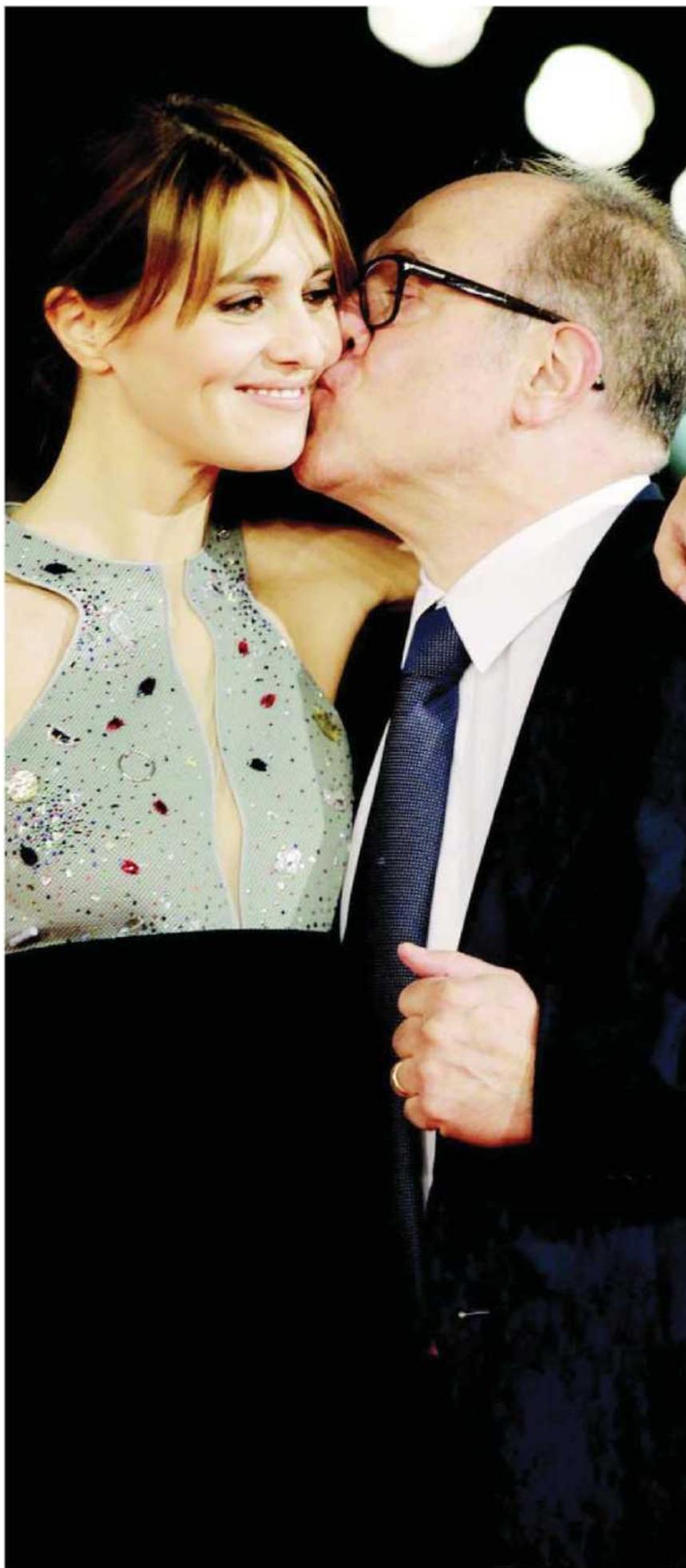
Monda ha ribadito che per lui è importante portare a Roma solo prodotti di qualità e che è poco interessato alle "star": «La festa per me significa celebrare l'essenza del cinema, tutto il resto per me non è importante. La festa non sono coriandoli e lustrini. Ho rifiutato film con star importanti solo perché li trovavo brutti. Comunque ne parlerò con il cda della Fondazione per vedere se il prossimo anno riusciremo a portare più star».

Vediamo gli altri dati: gli accreditati sono stati 4.900 contro i 4.888 dello scorso anno; il prezzo medio del biglietto è 10 euro, più basso del 2014.

I media, ha ricordato Monda, hanno risposto bene, anche quelli stranieri: ci sono stati 712 articoli sui quotidiani nazionali, 4.285 sul web; 199 lanci di agenzia e 645 articoli sui media internazionali. Piera Detassis, presidente della Fondazione, ha aggiunto: «Più che la discontinuità in questa festa c'è stato un vero ribaltamento, ma va ricordato che la Fondazione lavora tutto l'anno per creare una sorta di filo rosso. Siamo riusciti a dare un primo segnale con City Fest creando un rapporto con le sale e poi c'è l'importante sinergia tra la Festa di Roma e il Mia che ha avuto risultati straordinari».

Anticipate, infine, le date della prossima edizione che partirà il 13 ottobre per arrivare fino al 22 o 23.





Paola Cortellesi e Carlo Verdone. I due attori alla festa del cinema di Roma. FOTO: ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile